

## **Raccomandazioni per i pazienti con malattia di Gaucher in merito alla vaccinazione per COVID19**

- Si consiglia vivamente a tutti i soggetti adulti affetti da malattia di Gaucher (a meno che non presentino una storia di allergia nota agli eccipienti contenuti nel vaccino) di sottoporsi alla vaccinazione dato che l'infezione da SARS-CoV-2 può essere una malattia grave, altamente infettiva e ad andamento imprevedibile ed i rischi dell'infezione superano di gran lunga i rischi associati al vaccino.
- Anche se al momento non sembrano esserci evidenze che la malattia di Gaucher si associ a forme complicate di infezione da SARS-CoV-2, soprattutto per i pazienti che presentino comorbidità come obesità, ipertensione arteriosa, patologie cardiache e/o diabete mellito, è parere di questo comitato che vengano inseriti tra le categorie a rischio e pertanto possano avere priorità nell'invito alla vaccinazione.
- Tali considerazioni andrebbero inoltre allargate anche ai caregivers dei pazienti pediatrici e/o con grave disabilità affetti da malattia di Gaucher. Infatti in questi casi il rischio che i caregivers possano essere vettori dell'infezione per questi pazienti fragili è concreto data l'alta contagiosità dell'infezione e la sua diffusione in questo momento in Italia. Pertanto è parere di questo comitato che anche loro rientrino tra le categorie con priorità per l'accesso alla vaccinazione.
- La malattia si sta ancora diffondendo all'interno della popolazione italiana e al momento la vaccinazione insieme al rispetto delle norme di prevenzione individuale (mascherina, distanziamento sociale e lavaggio delle mani) sono le uniche misure di prevenzione della diffusione.
- I vantaggi del vaccino sono sia di ridurre significativamente la probabilità di contrarre il COVID-19 sia di ridurre la gravità della malattia.
- Al momento non ci sono evidenze che i vaccini possano determinare problemi particolari nei pazienti con malattia di Gaucher. Come per la maggior parte dei vaccini, l'iniezione può causare lievi effetti collaterali tra cui febbre, dolore o arrossamento nel sito di inoculazione, ma queste reazioni scompaiono dopo pochi giorni.
- Come raccomandato per chiunque riceva tali vaccinazioni, le persone con malattia di Gaucher che hanno avuto in precedenza una reazione allergica maggiore (anafilassi) devono avvisare la struttura sanitaria che effettua la somministrazione. La struttura valuterà l'opportunità di praticare la vaccinazione e i tempi di osservazione del paziente dopo la somministrazione.
- Per i pazienti con malattia di Gaucher in terapia enzimatica sostitutiva, si suggerisce di non effettuare la vaccinazione il giorno dell'infusione.